

il Cittadino

Sport

Lo sport



9.00	Eurosport Sport	Tennis: Torneo WTA (Pechino - 2a giornata)	16.30	Eurosport Sport	Calcio: Campionato del Mondo U20 (Ottavi di finale)	20.00	Eurosport Sport	Calcio: Campionato del Mondo U20 (Ottavi di finale)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	16.30	Sky Sport 1	Calcio: Campionato del Mondo U20 (Ottavi di finale)	20.00	Sky Sport 1	Calcio: Campionato del Mondo U20 (Ottavi di finale)
14.45	Eurosport Sport	Biliardo: Grand Prix (Giorno 4)	18.10	Rai Due	Rubrica: Sport Tg	20.00	Sport Italia Sport	Rubrica Solocalcio
			19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport			

HOCKEY SU PISTA - COPPA DI LEGA ■ QUESTA SERA (ORE 21) AL "PALACASTELLOTTI" LA SFIDA CHE VALE L'ACCESSO ALLA FINAL SIX

Amatori, con il Seregno si fa sul serio

Belli: «È la prima partita che conta, voglio subito risposte positive»

LODI Amatori, adesso si comincia davvero a fare sul serio. Dopo le prime quattro uscite ufficiali, archiviate con altrettante facili vittorie contro rivali di categoria inferiore, questa sera sulla pista del "PalaCastellotti" (inizio ore 21) gli uomini di Aldo Belli sono attesi da una partita "vera" contro il Seregno di Tommaso Colamaria. In palio un posto nella final six di Coppa di Lega, ma soprattutto risposte più concrete sul reale potenziale della nuova "armata" giallorossa in una sfida con una formazione di pari livello. «È la prima partita che conta della stagione e già questo basta per darci motivazioni e voglia di fare bene - attacca l'allenatore lodigiano Belli -. Da questa gara voglio vedere i progressi della squadra sotto il profilo della mentalità vincente che non sempre abbiamo avuto nelle scorse partite. E ovviamente sotto il profilo del gioco, anche se siamo solo a inizio stagione ed è normale avere bisogno di un po' di tempo per amalgamare una squadra nuova come la nostra. In ogni caso quella di stasera è una partita dura contro una buona squadra, dobbiamo cercare di giocarla bene e vincerla».

Il tecnico dei giallorossi sin qui è soddisfatto delle prime uscite dei suoi, ai quali però stasera chiede un ulteriore salto di qualità in vista del campionato: «Quello che i ragazzi hanno fatto sinora sia in allenamento sia in partita mi ha molto soddisfatto. Ho già detto che non mi sarei aspettato di vedere la squadra giocare così dopo appena un mese di lavoro - continua Belli -. Adesso dobbiamo fare ulteriori passi in avanti: questo con tutta probabilità sarà l'ultimo test prima del campionato, il primo di una serie di gare importanti che ci diranno chi siamo e per questo

GLI AVVERSARI

Colamaria sprona i brianzoli al successo: «Un test che ci dirà qual è il nostro valore»

■ Il Seregno torna a Lodi per crescere, prepararsi alla Coppa Italia e possibilmente vincere. Dopo la goleada di sabato sera contro la seconda squadra giallorossa, la formazione brianzola torna al "PalaCastellotti" per giocarsi l'accesso alla final six di Coppa di Lega contro l'Amatori di Aldo Belli. Anche per il Seregno sarà il primo vero test importante della nuova stagione: «Sono contento di poter giocare questa partita, la prima di un certo livello della stagione - spiega il tecnico Tommaso Colamaria -. Finalmente affrontiamo una squadra del nostro livello e sarà certamente un test molto indicativo che ci può dire a che punto siamo col lavoro e con l'applicazione delle nuove regole. Dobbiamo usare questa gara come preparazione alla Coppa Italia che ci aspetta nel week end, ma se dicessi che il risultato non mi interessa sarei un bugiardo: ci teniamo a fare una buona gara ma anche a vincere contro una diretta concorrente in campionato». Sinora il Seregno, come l'Amatori, ha ottenuto quattro facili vittorie in altrettante gare e consegnato al suo allenatore buoni spunti da cui far partire il nuovo progetto in vista del campionato: «Abbiamo una squadra nuova, in estate sono arrivati rinforzi importanti che mi piacciono e che saranno utilissimi per il tipo di gioco che ho in mente - prosegue Colamaria -. Pellice è un giocatore fondamentale, i due argentini davanti sanno giocare bene insieme, quelli che c'erano come Marchini e Santeramo sono elementi preziosi per la mia tipologia di gioco e negli ultimi giorni è arrivato un giocatore dalla classe purissima come Franco Amato che ci darà minuti importanti in campionato e in Europa e potrà insegnare tanto ai giovani di Seregno. Sinora i ragazzi hanno lavorato bene e questa settimana per noi sarà molto importante per avere una prima idea di che stagione potremo disputare». E l'Amatori? «Il Lodi ha cambiato tanto come noi, ma come noi ha preso giocatori di qualità adatti al gioco di Aldo Belli. È una squadra con buone alternative e con elementi molto tecnici che con le nuove regole potrebbero esaltarsi, più un equilibratore di gioco straordinario come Montigel che conosco bene. Una squadra difficile da battere per tutti».

dobbiamo farlo al meglio. In questo periodo le cose da migliorare sono ancora tante: dobbiamo fare più attenzioni ai cambi di marcia difensivi e mantenere sempre la stessa cattiveria in zona gol per esaltare al massimo la qualità dei nostri attaccanti». Il rinnovato

Seregno è una squadra da temere, alla quale mister Belli conta di opporre un Amatori d'attacco: «Sappiamo che il Seregno è una buona squadra, con un ottimo allenatore che sa far rendere al meglio i giocatori che ha a disposizione. Hanno cambiato molto, come noi, in-



Alan Karam stasera dovrà mettere a frutto il suo talento per trascinare l'Amatori verso il primo obiettivo stagionale

«Buona squadra, con un ottimo allenatore: non faranno barricate e questo ci aiuterà»

serendo un ottimo elemento dietro come Pellice e due giocatori rapidi e tecnici davanti come Gomez e Rodriguez. Dovremo fare attenzione, ma di sicuro, a differenza delle scorse gare, troveremo un avversario che gioca a hockey e non farà le barricate. Noi faremo

il nostro gioco, come sempre, e avere di fronte una squadra che se la gioca non può che favorirci». Per battere il Seregno di Colamaria, superare il primo vero test della nuova stagione e guadagnarsi l'accesso alla final six di Coppa di Lega Belli si affiderà al quintet-

to titolare con Losi tra i pali, Piscitelli e Montigel in difesa e il tandem Karam-Romero davanti, con il bomber di coppa Monteforte e Motaran prime alternative e D'Atanasio e Morosini pronti a subentrare.

Stefano Blanchetti

ATLETICA LEGGERA ■ TRE SESTI POSTI IL "BOTTINO" A GROSSETO

La Fanfulla ai tricolori Allievi è soltanto Grossi e staffette

GROSSETO Non avrà l'appello di un tris d'assi, ma anche un tris di sei ha il suo perché, nel poker ma anche per l'Atletica Fanfulla. I campionati tricolori Allievi di Grosseto hanno regalato alle giovani giallorosse tre sestini posti con Francesca Grossi e le due staffette: di più, viste le assenze e il periodo della stagione, era difficile fare. Pur non al top della condizione, la lodigiana Grossi, 16 anni ancora da compiere, ha confermato di essere un'atleta in crescita. Ha scelto di correre i 200 visti i vincoli imposti dalla Fidal (massimo due gare per atleta) e ha centrato la finale, piazzandosi sesta con 26"39 (grande il suo rettilineo conclusivo, era ottava dopo la curva); s'era qualificata con il settimo tempo delle batterie (26"23 ventoso). La 4x400 ha chiuso in 4'06"21 con Alice Nizzolo, Francesca



Padovani, Nicoletta Piazzi e Clarissa Pelizzola, sognando il podio per un paio di frazioni: anche il tempo in questo periodo della stagione non è male. La 4x100 (Laura Buda-Alice Nizzolo-Ilaria Segattini-Francesca Grossi) ha invece corroborato la sesta piazza con 50"17 e poche sbavature nei cambi.

Troppe assenze di rilievo condizionano il week end della società giallorossa

In entrambe le staffette la Fanfulla avrebbe vinto ripetendo i crono dei campionati societari di Abano Terme, ma non si possono dimenticare l'infortunio di Giulia Riva e i vincoli regolamentari Fidal: fattori che hanno costretto i quartetti giallorossi a più di una modifica. «Sta nella 4x100 sia nella 4x400

i tempi realizzati in estate restano i migliori crono italiani 2009 nella categoria», puntualizza correttamente il presidente Alessandro Cozzi. Difficile pretendere di più da Sara Fugazza, ventesima nell'alto con 1.50: la quartanese era reduce da un problema alla cavaglia di stac-



Qui sopra Francesca Grossi, a fianco il passaggio del testimone tra Nicoletta Piazzi e Clarissa Pelizzola nella 4x400 (foto Piazzi)

co. Sotto le attese anche le due fanfulline sui 400 ostacoli, entrambe eliminate in batterie e lontane dal loro potenziale: 14ª Clarissa Pelizzola in 1'08"41, 21ª Ilaria Segattini in 1'12"11. Giulia Redaelli sui 100 ostacoli si è ritirata in batteria dopo aver incioccato nella penultima barriera quando viaggiava verso una possibile qualificazione per la finale. Si è ben comportato Gioele Negri, decimo nel peso con 13.60, a soli 12 centimetri dai lanci di finale. Intanto a Cremona nel "Meeting dei Memorial" buoni 23"83 sui 200 di Alessandro Arioli (24"04 per Nicola Quinteri, 27"10 per Angelo Veluscek) e stagionale sui 100 di Alberto Zoppetti (12"05).

Cesare Rizzi

BASEBALL - COPPA ITALIA DI SERIE B ■ PASSA IL BRESCIA

Gli Old Rags eliminati e furiosi con gli arbitri

LODI Ultime due gare della stagione per gli Old Rags, protagonisti del concentramento A della Coppa Italia di categoria, disputatosi nel week end a Brescia. Sabato i lodigiani hanno incrociato le mazze con i padroni di casa, andando subito sotto 3-0 e faticando parecchio a decifrare i lanci di Pittari: solo alla quinta ripresa arriva il primo punto gialloverde. Le speranze di rimonta vengono subito soffocate da una tripletta bresciana, messa a segno su un Segatori che aveva dato praticamente tutto nelle riprese precedenti. Gli Old Rags però hanno il grande pregio di non mollare, tanto che nelle successive due riprese roscichiano tutto lo svantaggio accumulato, mettendo in difficoltà prima il rilievo Coletti e poi il "closer" Taddonio. Il Brescia riesce a segnare ancora, mantenendo un punto di vantaggio, ma poi Grima, subentrato a Segatori, tiene egregiamente il monte. Nell'ottavo assalto pareggio lodigiano, con un Ramberti in grande vena nel box di battuta. Si arriva così al primo inning supplementare, aperto da Ramberti, prontissimo a toccare duro a destra e a correre veloce verso la seconda base. Sul tempo, malgrado la scivolata del corridore degli Old Rags, l'assistenza dell'esterno destro è da eliminazione, ma al seconda base bresciano cade la pallina dal guanto. Peccato che la coppia arbitrale Spinella-Pugliese si renda protagonista in negativo della clamorosa svista, decretando l'eliminazione di Ramberti. Scontate le ire del manager Busalacchi, espulso. La stessa sorte tocca a Ramberti e gli Old Rags, senza ulteriori cambi a disposizione, restano in otto, numero insufficiente per continuare la partita, che viene vinta dal Brescia. Old Rags offesi e

BASEBALL PER CIECHI

Il lodigiano Tedoldi vince la Coppa Italia con i Thunder's Five

■ Il lodigiano Cristiano Tedoldi si aggiudica la Coppa Italia di baseball per ciechi con i Milano Thunder's Five. Domenica a Bologna, dopo aver battuto (5-4) in semifinale l'Aquilone Red Sox, i campioni d'Italia si sono imposti (8-4) sui White Sox. La finale è stata una "maratonina" di 9 riprese, con Tedoldi e compagni addirittura scatenati. Ultimo appuntamento stagionale giovedì 15 ottobre in occasione della giornata paraolimpica nazionale di Torino.

soprattutto arrabbiati, consci che anche una vittoria con il Rho, domenica mattina, non li manderebbe avanti nella competizione. La truppa di Busalacchi si presenta priva di Cornelli e Motta, ma con un Di Pillo in splendida forma sul monte di lancio, Grima a ricevere, Foglio in prima base, Ramberti in seconda, Chinosi all'interbase e Montanari che si scopre grande terza base; il reparto esterni è capeggiato da un superlativo Bonvini. I lodigiani battono due valide in meno dei rhodensi, ma lo fanno al momento giusto, con un gran doppio di Foglio e le hit di Segatori e Montanari, andando meritatamente a vincere per 8-4. Alla fase successiva della coppa passa il Brescia, vincitore (9-5) anche sul Rho.

Angelo Introppi